Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare gli articoli 14, comma 2, e 53;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione* ", registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 al numero 2963 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO in particolare l'articolo 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 2023, che, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro di cui al comma 2, contempla, alla lettera g), "*le Segreterie del Vice Ministro e dei Sottosegretari di Stato, ove nominati*", prevedendo, al successivo comma 3, che "*la durata massima degli incarichi di cui al comma 2(...) è limitata alla permanenza in carica del Ministro che ne ha disposto la nomina, fermo restando la possibilità, in ogni momento, di revoca anticipata da parte del Ministro stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario, e, comunque, in caso di incarichi su proposta del Vice Ministro e dei Sottosegretari di Stato, non può essere*

superiore alla permanenza in carica del Vice Ministro e dei Sottosegretari di Stato proponenti";

VISTO altresì l'articolo 11 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 2023, rubricato "*Segreterie del Vice Ministro e dei Sottosegretari di Stato*", che al comma 2 dispone che "*i Capi delle Segreterie del Vice Ministro e dei Sottosegretari di Stato sono scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione, sulla base di un rapporto fiduciario con il Vice Ministro o con il Sottosegretario di Stato e sono nominati, con decreto del Ministro, su richiesta del Vice Ministro e dei Sottosegretari di Stato, per la durata massima del mandato degli stessi*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro tempore 1° giugno 2022, n. 105, di approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante "*Nomina dei ministri*", ivi compresa la propria nomina a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 263 del 10 novembre 2022, recante *"Nomina dei Sottosegretari di Stato"*, ivi compresa quella



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

dell'on. Maria Teresa Bellucci a Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 09 del 12 gennaio 2023, recante *"Attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali on. Maria Teresa BELLUCCI, a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400."*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 febbraio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, è stato conferito l'incarico di Capo della Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, al Sig. Marcello Martinez;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 giugno 2024, n. 99, in corso di perfezionamento con il quale è limitato al 30 giugno 2024 l'incarico di Capo Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, conferito con il citato D.M. 16/2023 al Sig. Marcello Martinez;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina del nuovo Capo della Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci;

VISTA la nota n. 20 del 12 giugno 2024, acquisita in pari data al prot. n. 28/13774 dell'Ufficio di Gabinetto, con la quale il Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, ha comunicato l'intenzione di nominare quale nuovo Capo della sua Segreteria la dott.ssa Rita Salvini;

VISTE la nota prot. n. GB/2024/0022991 del 22 marzo 2024 con la quale Roma Capitale ha comunicato la disponibilità ad attuare l'assegnazione temporanea della dott.ssa Rita Salvini presso questo Ministero del lavoro - uffici di diretta collaborazione - a far data dal 15 aprile 2024 e la nota prot. n. 13 del 15 aprile 2024 con la quale la Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, ha comunicato che la dott.ssa Rita Salvini ha preso servizio presso la predetta Segreteria in data 15 aprile 2024;

CONSIDERATO che la dott.ssa Rita Salvini gode della fiducia del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Rita Salvini;

VISTE le dichiarazioni rese dalla dott.ssa Rita Salvini sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato

decreto legislativo n. 165 del 2001 nonché in ordine all'assenza di condanne ai sensi dell'articolo 3 del citato d.lgs. n.39/2013 e l'autocertificazione in ordine ad eventuali procedimenti penali;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo alla dott.ssa Rita Salvini per lo svolgimento dell'incarico di Capo della Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci,

DECRETA

Articolo 1

1. La dott.ssa Rita Salvini nata a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted] è nominata Capo della Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, e dell'articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, a decorrere dal 1° luglio 2024 e per la durata massima del mandato del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, ferma restando la possibilità di revoca del medesimo incarico in qualsiasi momento.

Articolo 2

1. Il trattamento economico omnicomprensivo spettante alla dott.ssa Rita Salvini in relazione all'incarico di Capo della Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, è definito con successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 13, comma 1, lettera *c*), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230.

Articolo 3

1. Alla dott.ssa Rita Salvini per l'incarico di Capo della Segreteria del Vice Ministro, on. Maria Teresa Bellucci, verranno rimborsate le spese di missione nella misura prevista dalla normativa vigente per i dirigenti dello Stato. La relativa spesa è imputata sul Capitolo 1081*"Spese per acquisto di beni e servizi"* - Piano Gestionale 02 "*Missioni all'interno*" e Piano Gestionale 03 "*Missioni all'estero*" del Centro di responsabilità "*Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro"* - Missione 32 "*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"* - Programma 32.2 "*Indirizzo politico*" dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2024, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza.

Roma, 24 GIU 2024

Marina Elvira Calderone

[redacted]